

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Data 27/04/2016

UFFICIO RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio

F.to Dr.ssa Luigina Curcio

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE

UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott.ssa Luigina Curcio

Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153, comma 5)

Il relativo impegno di spesa, per complessivi € 0 viene annotato sul Capitolo Codice

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott.ssa Luigina Curcio

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario

F.to Dott.ssa Giovanna Spataro

Il Sindaco

F.to Avv.Marco Oliverio

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale addì 02/05/2016 e vi resterà affissa per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs 18/08/2000 n° 167.
Prot. n° 278 del 02/05/2016

Il Responsabile del Procedimento

F.to Ing. Licia Dora Scarcello

Il Responsabile del Servizio Amministrativo

F.to Dott.ssa Filomena Cava

La suestesa deliberazione:
☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva il _____
☐ è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione il _____

Data _____

Il sottoscritto responsabile del servizio attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo

F.to Dott.ssa Filomena Cava

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo

Dott.ssa Filomena Cava



Comune di Pedace

Provincia di Cosenza

Deliberazione in Copia del Consiglio

Delibera n° 10 del 27/04/2016

OGGETTO:

CONFERMA ALIQUOTE TASI (TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI)ANNO 2016- PER ALTRI FABBRICATI.

L'anno duemilasedici il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 18 nella preposta sala delle adunanze, alla prima convocazione in sessione ordinaria,
il Consiglio si è riunito con la presenza dei Signori:

Carica	Nominativo	Presente
SINDACO	Avv. Marco Oliverio	✕
CONSIGLIERE	Carmelo Rota	✕
CONSIGLIERE	Francesco Pezzi	✕
CONSIGLIERE	Francesco Morrone	✕
CONSIGLIERE	Trisolina Rita Iazzolino	✕
CONSIGLIERE	Bernardina Marano	✕
CONSIGLIERE	Alessandro Leonetti	—
CONSIGLIERE	Carmela Barca	✕
CONSIGLIERE	Giorgio De Luca	✕
CONSIGLIERE	Stefania Mele	✕
CONSIGLIERE	Carmelo Venneri	✕

Presenti: 10

Partecipa alla riunione il segretario comunale **Dott.ssa Giovanna Spataro** che provvede alla redazione del presente verbale.
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza **Avv.Marco Oliverio** nella sua qualità di Sindaco

La seduta è Pubblica

Il Presidente Avv. Marco Oliverio cede la parola al Consigliere Bernardina Marano che relaziona in merito:
la TASI è stata istituita con la legge di Stabilità 2014 ed è una delle componenti dell’imposta unica comunale. Serve a coprire i costi dei seguenti servizi indivisibili :

- manutenzione stradale;
- pubblica illuminazione;
- manutenzione verde pubblico;
- tutela edifici ed aree comunali;
- Cimiteriali;
- Socio- assistenziali.

Per un ammontare complessivo di € 151.600,00.
Con la legge di stabilità 2016 la TASI è stata abolita per la prima abitazione, mentre per le altre tipologie di fabbricati si riconferma l'aliquota già deliberata per l'anno 2015.
Il Consigliere Carmelo Venneri chiede se per altri fabbricati si intende una categoria.
Il Presidente Avv. Marco Oliverio risponde che si tratta di classe di fabbricati che comprende diverse categorie. Conclude evidenziando la conferma per l’anno 2016 dell’aliquota TASI già deliberata nel 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l’intervento del Presidente;
Uditi gli interventi dei consiglieri;
Visto l'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (*IUC*), che comprende:

- l'imposta municipale propria (*IMU*), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- il tributo per i servizi indivisibili (*TASI*), quale componente riferita ai servizi, carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
- la tassa sui rifiuti (*TARI*), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della citata legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;
Visti gli emendamenti apportati dal decreto-legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, all’articolo 1 della legge n. 147/2013;
Atteso che l’articolo 1 della legge n. 147/2013, stabilisce:

- al comma 683, che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della *TASI*, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, alla cui copertura il tributo è diretto, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili; al comma 676, che l’aliquota di base della *TASI* è pari all’1 per mille ed il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, può ridurla fino all’azzeramento;
- al comma 677, così come modificato dal comma 679 della legge n. 190/2014, che il Comune può determinare l’aliquota rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote *TASI* e IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all’aliquota massima consentita per l’*IMU* al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, determinando nel contempo che, per il 2015, l’aliquota massima della *TASI* non può eccedere il 2,5 per mille. Il medesimo comma prevede che per l’anno 2015, nella determinazione delle aliquote, possono essere superati i limiti di cui al periodo precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all’articolo 13, comma 2, del decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2014/2011, detrazioni d’imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta *TASI* equivalenti o inferiori a quelli determinatesi con riferimento all’*IMU* relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall’articolo 13 del citato decreto-legge n. 201/2011;
- al comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’articolo 13, comma 8, del decreto legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, l’aliquota massima della *TASI* non può comunque eccedere il limite dell’1 per mille;
- al comma 682, che il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della *IUC*, concernenti, tra l'altro, per quanto riguarda la *TASI*, l’individuazione dei servizi indivisibili e l’indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la *TASI* è diretta;

Visto il comma 679 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, n. 190, che estende al 2016 le limitazioni disciplinate dal comma 677 della legge n. 147/2013;
Visto il Regolamento per la disciplina e l’applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 1° Agosto 2014, esecutiva ai sensi di legge, ed in particolare l’articolo 7-C, dove è previsto che annualmente, con la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote del tributo, saranno individuati i servizi indivisibili comunali ed indicati analiticamente i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
Tenuto conto che per i servizi indivisibili comunali s’intendono, in linea generale, i servizi, le prestazioni, le attività, le opere, forniti dai comuni alla collettività, per i quali non è attivo alcun specifico tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente su tutti i cittadini con impossibilità di quantificare il maggiore o minore beneficio tra un soggetto e l’altro, non potendo, in ogni caso, effettuare una suddivisione in base all’effettiva percentuale di utilizzo individuale;

Appurato quindi che:

- il tributo in parola, in sede di predisposizione dello schema di bilancio 2016, è stato quantificato in € 80.000,00 per garantire gli equilibri di tale documento programmatico;
- tale gettito garantisce la parziale copertura nella misura del 49,65% dei servizi comunali indivisibili, identificabili in quelli riportati nella tabella “A” che segue nell’ambito della quale sono riportati i relativi costi determinati con riferimento al personale addetto, all’acquisto di beni, alle prestazioni di servizi, all’utilizzo di beni di terzi ed ai trasferimenti, così come desunti dallo schema di bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2016 - 2018 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.36 del 12.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile:

TABELLA A		
Prog.	Descrizione dei Servizi	Costo annuale
1	Servizio di manutenzione stradale	€ 32.000,00
2	Servizio di Pubblica illuminazione	€ 82.000,00
3	Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico	€ 2.000,00
4	Servizio di tutela degli edifici ed aree comunali	€ 20.000,00
5	Manifestazioni sportive e ricreative	€ 12.500,00
6	Servizi Cimiteriali	€ 800,00
7	Pubblica sicurezza e vigilanza	€ 2.300,00
8	Servizi Socio- assistenziali	€ 9.500,00
	TOTALE	€ 161.100,00

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 24 Luglio 2015, esecutiva ai sensi di legge, a termini della quale furono approvate le aliquote del tributo a valere per l’anno 2015;
Considerato che si reputa opportuno rideterminare per l’anno 2016 le aliquote del tributo come desumibili dalla tabella che segue:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
abitazione principale e pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7)	0,16%
tutte le altre tipologie di fabbricati	0,1%
aree edificabili	0,1%

Richiamato l’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
Visto il decreto del Ministro dell’Interno con decreto del 1 marzo il termine per l’approvazione del bilancio esercizio finanziario per l’anno 2016 è prorogato fino al 30.04.2016;
Richiamato il comma 688 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come da ultimo modificato dall’articolo 4, comma 12-quater, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto **dal Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;
Verificato che la deliberazione che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TASI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D. Lgs .n. 446/1997, secondo le modalità indicate nel comunicato dello stesso ministero del 28 febbraio 2014;
Evidenziato che la predetta trasmissione dovrà avvenire mediante inserimento del testo della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000
Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione Contabile in relazione alla determinazione aliquote TASI(Tributo Servizi Indivisibili) del 27/04/2016 ;
Con n° 7 voti favorevoli e n° 3 contrari (Consiglieri : Giorgio De Luca , Stefania Mele, Carmelo Venneri), espressi dai presenti per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
2. Di individuare i servizi indivisibili con i relativi costi, come analiticamente individuati

- nella tabella “A” di cui alle premesse, la quale deve intendersi qui di seguito integralmente riportata.
- Di dare atto che l'introito relativo all'applicazione del Tributo TASI, stimato per l'anno 2016 in € 80.000,00 verrà, in quota parte e a seconda delle necessità che verranno ravvisate dalla Giunta Comunale, alla copertura dei servizi sopra indicati"(Tabella A)
 - Di rideterminare a valere per l’anno 2016 le aliquote per l’applicazione del tributo per i servizi indivisibili (*TASI*) , come desumibili dalla tabella che segue, per un gettito complessivo preventivabile in € 80.000,00:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
abitazione principale e pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7)	0,16%
tutte le altre tipologie di fabbricati	0,1% 0,1%
aree edificabili	

- Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della *TASI* e dell’*IMU*, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all’aliquota massima consentita dalla legge statale per l’*IMU* al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- Di dare atto che **tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2016**;
- Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento (IUC-TASI) approvato con Deliberazione Consiliare n. 17 del 24/07/2015 oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;
- Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di Previsione dell’esercizio finanziario 2016.
- Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero;
- Di trasmettere copia della presente deliberazione al Responsabile del Settore Finanziario –Contabile e all'Ufficio Tributi per quanto di propria competenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l’urgenza di dare attuazione alla deliberazione in precedenza adottata;
Visto l’art. 134 - comma 4° - del D.Lgs. n. 267/2000;
Con voti unanimi, espressi dai presenti per alzata di mano;

DELIBERA

- Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.